



COMUNE DI GIUSTENICE
Provincia di Savona

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
(Art. 26 - comma 3 - del Dlgs. N. 81/08)

GESTIONE ASILO NIDO

Il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale

The image shows the official seal of the Comune di Giustenice, Provincia di Savona, which is circular and contains the coat of arms. To the right of the seal is a handwritten signature in blue ink that reads "Andrea Bardo".

Giustenice li, 27 maggio 2026

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO

(art.26,comma1lett.b,D.Lgs81/08)

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

(ex art.26,c.3D.Lgs.81/08)

Il presente documento è allegato ai contratti di appalto/concessioni relative ai servizi affidati a imprese esterne e ne costituisce parte integrante.

Committente: COMUNE DI GIUSTENICE

Indirizzo sede legale: Piazza Vittorio Veneto n. 8

Codice Fiscale: 00336100094

Tel.: 019 637145

PEC: info@pec.comune.giustenice.sv.it

Datore di Lavoro:

Medico Competente:

Rappresentante dei lavoratori (RLS):

Responsabile del Servizio:

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:

INTRODUZIONE

Le attività in oggetto sono relative all'affidamento della gestione dei servizi educativi presso il nido d'infanzia del Comune di Giustenice.

Il servizio è articolato nel modo che segue:

- a) Normale attività ludico-educative di nido d'infanzia con bambini da 06 a 36 mesi, svolta con le attrezzature previste usualmente per tale attività.
- b) Alle attività ludico-educative principali, seguite da apposito personale, si aggiungono quelle eseguite dal personale addetto ai servizi generali di pulizia, refettorio e cucina.

Le attività relative alle varie mansioni sono dettagliatamente analizzate nel Documento di Valutazione dei Rischi e di seguito vengono illustrate in maniera sintetica:

- le attività seguite dalle educatrici si svolgono esclusivamente nei locali appositamente destinati a dette attività: sale gioco, attività psicomotorie, riposo, pranzo, etc;
- le attività delle ausiliarie consistono essenzialmente nella pulizia dei locali e degli ambienti interni ed esterni frequentati dai bambini, nella collaborazione con le educatrici durante la somministrazione dei pasti e nella sistemazione delle sale letto, queste attività vengono svolte negli stessi ambienti dove sono presenti i bambini e le educatrici;

Il contratto avrà durata di anni 3 (**trentaseimesi mesi**) annualità educative e l'importo complessivo dell'appalto è definito nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Abbreviazioni utilizzate nel documento

DdL: Datore di lavoro ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa;

RSP: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art.31 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;

RSL: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii..

DPI: Dispositivi di protezione individuali.

1. PRAFAZIONE

Il DUVRI è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 26 c.3 del D. Lgs. 81/08, così come modificato e integrato dall'art.16 comma 3 del D. Lgs n.106 del 03/08/2009, relativo agli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione. Secondo le disposizioni del suddetto decreto, l'elaborato comprende:

- un insieme di notizie utili al fine della comprensione del DUVRI. Si tratta di informazioni generali, di carattere contrattuale che regolano i rapporti tra Committenza e Appaltatore;
- una documentazione esecutiva che definisce le prescrizioni operative relative alle singole attività tenendo conto dei rischi interferenziali evidenziati e individuandone le relative misure di prevenzione.

Il DUVRI sarà utilizzato nell'ambito del coordinamento dell'appalto e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione del servizio, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

È necessario revisionare e integrare il DUVRI ogni qualvolta, durante l'esecuzione dell'appalto, si manifesti l'esigenza di modificare le indicazioni precedentemente definite. Alla fine dell'appalto, il DUVRI sarà consegnato, in originale, alla Committenza e rappresenterà la certificazione del lavoro di coordinamento svolto.

2. GESTIONE DEL DUVRI

Attori delle procedure

Ai fini di una corretta attuazione del presente DUVRI, vengono di seguito definite le procedure che interessano i soggetti coinvolti nell'opera, ovvero gli "attori delle procedure".

Relativamente agli attori delle procedure, nelle schede seguenti vengono illustrate le competenze, le responsabilità, le relazioni e le procedure.

Competenze e responsabilità

Il Committente

Il Committente è il soggetto per conto del quale viene realizzato l'appalto, il Committente, ai sensi del D.Lgs. 81/08, coincide con il Responsabile dell'Ufficio per i Servizi Demografici, Servizi Amministrativi e SUAP del Comune di Giustenice.

Il Datore di lavoro

Il Datore di lavoro è un soggetto pubblico o privato, titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori e responsabile dell'impresa o dello stabilimento. Secondo il D.Lgs. 81/08 – art. 26 c. 3, il datore di lavoro, prima dell'inizio dei lavori deve provvedere alla preparazione di un DUVRI; dovrà, in seguito pretendere l'osservanza di quanto previsto nel piano, o direttamente o mediante preposti incaricati.

I compiti del datore di lavoro in questo caso sono:

- Predisporre un'organizzazione sicura del lavoro;
- Valutare i rischi interferenziali e adottare le misure atte alla riduzione dei rischi;
- Vigilare sull'applicazione del DUVRI;
- Individuare i necessari mezzi di protezione e prevenzione;
- Realizzare la massima sicurezza tecnologicamente fattibile;
- Richiedere periodiche verifiche delle attrezzature in uso;
- Provvedere, nei casi previsti dalla legge e secondo le modalità indicate, al controllo sanitario dei lavoratori;
- Produrre valutazioni dei rischi, dopo aver esaminato le metodologie previste per l'esecuzione dei servizi;
- Informare i lavoratori dei rischi cui sono soggetti;
- Predisporre l'opportuna cartellonistica di sicurezza;
- Fissare riunioni periodiche tra lavoratori interessati alla stessa fase lavorativa;

Il datore di lavoro, inoltre, ai sensi del D.Lgs. 81/08, consulta preventivamente i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, i quali possono ricevere chiarimenti sui contenuti del DUVRI e formulare proposte al riguardo. I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza sono consultati dal datore di lavoro anche in occasione di modifiche significative da apportare al documento.

3. DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE

Adozione del Duvri

Il documento relativo alla struttura e al coordinamento

Attività/Procedure	DdL Altro Settore	Impresa affidataria e subappalt.	DdL/Comm.	Note:
Il Datore di Lavoro provvede ad elaborare e demandare il DUVRI sulla valutazione dei rischi standard della struttura/intervento			X	DdL/Committente del Comune e dei rispettivi Servizi affidati
Il Datore di Lavoro Committente Lavori provvede ad elaborare ed emanare il DUVRI sulla valutazione dei rischi			X	
Il Datore di Lavoro (DDL Comune) provvede ad integrare il DUVRI con specifico riferimento ai rischi specifici da interferenza presenti nel proprio ambiente di lavoro			X	
La Stazione Appaltante effettua la valutazione dei costi di interferenza in base ai rischi individuati e connessi con l'attività oggetto di appalto; richiede eventualmente la collaborazione del DDL/RSPP di Comune			X	
La Stazione Appaltante espletata la gara, individua la Ditta vincitrice della gara d'appalto e conclude la procedura per l'affidamento dei lavori/servizi;	X		X	A seconda della procedura di gara scelta
Il Datore di Lavoro Committente indice la riunione per il coordinamento dei soggetti interessati		X	X	

(Committente, Appaltatore/i)				
La Stazione Appaltante: <ul style="list-style-type: none"> • verifica, unitamente al Responsabile del sito in cui si svolgono le attività oggetto di appalto, l'eventuale presenza di rischi suppletivi e integra il DUVRI; • richiede eventualmente la collaborazione del DDL/RSPP del Comune; • fornisce al DDL Comune l'elaborato integrativo del DUVRI sottoscritto dall'Aggiudicatario 		X	X	
La Stazione Appaltante, in caso di necessità: <ul style="list-style-type: none"> • predispone un aggiornamento del DUVRI, sulla base di quanto riscontrato in fase di svolgimento dei lavori appaltati, con valutazione dei costi di interferenza aggiuntivi; • richiede eventualmente la collaborazione del DDL/RSPP di Comune; • fornisce al Comune l'elaborato integrativo di aggiornamento del DUVRI sottoscritto dall'Aggiudicatario 		X	X	
Il DDL Comune Committente verifica la necessità di ulteriori riunioni di coordinamento		X	X	

Documenti da inviare al Committente

Prima dell'inizio del servizio devono essere consegnati i seguenti documenti:

- a) Elenco dei dipendenti operativi con relative informazioni riguardanti:
 - nominativo;
 - mansione;
 - verbale di formazione;
 - consegna DPI.
- b) Elenco attrezzature e mezzi d'opera idonei alla esecuzione del servizio;
- c) Elenco dei prodotti e delle schede di sicurezza;
- d) Numero e tipologia degli infortuni;
- e) Elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori;
- f) Autocertificazione riguardanti gli adempimenti previsti dal D.Lgs.81/08;
- g) Documentazione indicante gli oneri per la sicurezza come previsto dalla Legge n. 123 del 03/08/2007;
- h) Registro infortuni vidimato dall'ASL competente;
- i) Verbale informazione ai lavoratori sui rischi presenti nella struttura;
- j) Comunicazione nominativo RSPP a ASL e Direzione Provinciale del Lavoro;
- k) Piano di gestione operativo della sicurezza e gestione delle emergenze.

Accettazione del DUVRI

Il presente DUVRI contiene:

- Le normative di riferimento, le indicazioni circa la gestione del piano e i rapporti tra gli attori, la descrizione della documentazione di sicurezza e salute;
- i dati relativi alle attività svolte nelle varie strutture comunali oggetto dell'appalto;
- la descrizione delle caratteristiche tecniche dell'appalto, delle modalità di intervento, l'analisi dei rischi

interferenziali, la valutazione dei rischi residui;

- le misure di prevenzione relativamente alle fasi lavorative e l'elenco dei dispositivi di sicurezza individuali.

Il DUVRI deve essere sottoscritto per accettazione dall'impresa aggiudicataria del servizio e allegato al contratto d'appalto.

Dati relativi al COMMITTENTE

Nel presente paragrafo sono riportati i dati identificativi aziendali del Committente, ovvero la ragione sociale e le generalità del datore di lavoro.

COMMITTENTE	COMUNE DI GIUSTENICE (SV)
Via/Piazza	Piazza Vittorio Veneto n. 8
CAP-Città	17027 - Giustenice
Tel.:	019/637145
Datore di lavoro
Natura dell'appalto	Concessione Servizio Asilo Nido Peter Pan
P.IVA	00336100094
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Sig. Franca LOVINO

Figure di riferimento ai sensi del D.Lgs.81/08

Datore di lavoro	
	Via
	Tel.
	E-mail:

Servizio Prevenzione e Protezione*	
	Tecnico incaricato del Comune di Giustenice
	Via
	Tel.
	E-mail:
	P.I.
	Tecnico incaricato del Comune di Giustenice
	Via
Tel.	
E-mail:	

Rappresentanti dei Lavoratori*	
	Tel.
	E-mail:

	Dott.
	Medico esterno incaricato dall'Ente Comune di Giustenice
	Via

Medico competente*	Tel.	
	E-mail:	
Primo Soccorso, Evacuazione ed Antincendio*		
Settore	Nome	Cognome

*I nominati vi verranno indicati in sede di Duvri definitivo con i dati integrativi presentati dall'appaltatore e le varie certificazioni ed attestazioni.

Dati relativi all'APPALTATORE

Ragione sociale:			
DATI GENERALI DELL'IMPRESA			
Sede Legale: Via e n.ro			
CAP Città Prov.			
Telefono/Mail			
Tipologia ditta			
N.ro iscrizione INAIL			
N.ro iscrizione CCIAA/Tribunale			
Ass. di categoria di appartenenza			
Anno inizio attività			
Settore produttivo e attività			
Categoria(codice ISTAT)			
REFERENTI PER LASICUREZZA			
QUALIFICA		COGNOME E NOME	TELEF
Datore di lavoro (art.2/81)	(persona fisica)		
Preposti (art.2/81)	(persona fisica)		
RSPP (art.31/81)	(nei casi previsti dalla legge)		
RLS (art.47/81)	(nei casi previsti dalla legge)		
Addetti emergenze (art.18/81)	(nei casi previsti dalla legge)		
ASL competente			
Medico competente(art.18/81)	(nei casi previsti dalla legge)		
DIPENDENTI			
N° totale dipendenti			
Preposti/quadri			
Lavoratori dipendenti			

--

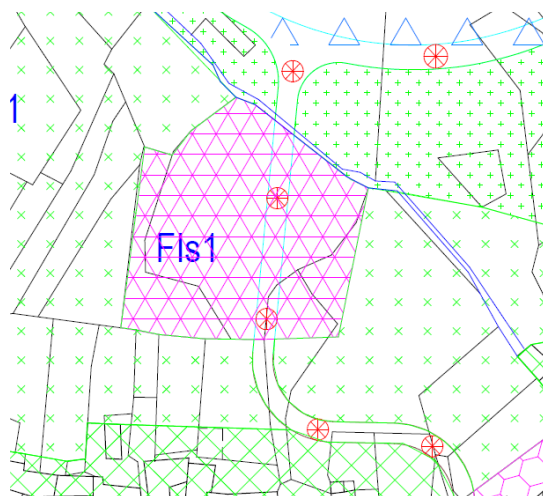
DATI DELL'APPALTO	
Importo complessivo appaltato	€..... comprensivo di oneri per la sicurezza da interferenze e Iva.
Data inizio lavori/Servizio
Data fine lavori/Servizio

4. DATI RELATIVI ALLA STRUTTURA

Ubicazione e descrizione della struttura

L'Asilo Nido "Peter Pan" è ubicato in Loc. San Lorenzo snc in Giustenice (Sv).

L'area su cui sorge l'edificio è individuata nel foglio n° 10 mapp.le 1102 del Piano Regolatore Comunale e l'area ricade in parte in zona Fis1 e parte Zona Es.



Il fabbricato in oggetto è una nuova opera finanziata tramite il PNRR ed i lavori sono stati ultimati il 2026, è posto nella Borgata di San Lorenzo, in posizione baricentrica del paese in una zona dotata di tutti i servizi (Palazzo Comunale, Poste, Ambulatorio medico, negozio, bar, ...). E' presente un'area di pertinenza attorno al fabbricato, nella quale è stata individuata un'area di gioco esterno per i bambini.



La superficie interna del nido prevede spazi destinati alle attività dei bambini e spazi destinati ai servizi generali. Gli spazi destinati specificatamente alle attività dei bambini (pranzo e riposo, servizi igienici, aula

gioco e per attività didattiche e psicomotorie) non sono inferiori a 7 mq per bambino, a cui vanno aggiunti gli spazi per i servizi generali.

5. CARATTERISTICHE TECNICHE E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Premessa

Presso il Nido si svolgeranno le seguenti prestazioni (comprese quelle che si svolgono all'esterno della struttura);

- prestazioni educative;
- allestimento/disallestimento somministrazione dei pasti;
- prestazioni di cura e igiene degli ambienti e dei materiali;
- fornitura di derrate alimentari, materiali di pulizia, di consumo, di merceria, di cancelleria e didattico;
- manutenzione ordinaria della struttura.

Descrizione delle attività svolte dalla ditta gestore del servizio

Al fine di una corretta rappresentatività delle reali condizioni di lavoro, la valutazione dei rischi da interferenze e le necessarie misure di prevenzione e protezione, riportate nel paragrafo relativo a "COORDINAMENTO delle INTERFERENZE", sono precedute da una attenta analisi circa le caratteristiche delle singole attività oggetto di appalto.

Le singole attività lavorative sono esaurientemente descritte e dettagliate analizzate nelle sue parti fondamentali, ovvero, con una descrizione delle specifiche operazioni effettuate dagli addetti impiegati dalla ditta esterna, l'indicazione delle eventuali attrezzature di lavoro o sostanze o preparati chimici eventualmente impiegati.

L'attività lavorativa consiste sostanzialmente nella normale attività scolastica di nido d'infanzia e sezione primavera con bambini da 6 a 36 mesi, svolta con le attrezzature previste usualmente per tale attività.

Alle attività ludico-educative principali, seguite da apposito personale, si aggiungono quelle eseguite dal personale addetto ai servizi generali di pulizia e refettorio.

Le attività relative alle varie mansioni sono dettagliatamente analizzate nel Documento di Valutazione dei Rischi redatto dalla ditta appaltatrice, di seguito vengono illustrate in maniera sintetica:

- le attività seguite dalle educatrici si svolgono esclusivamente nei locali appositamente destinati a dette attività: sale gioco, attività psicomotorie, sale letto, pranzo, etc;
- le attività delle ausiliarie consistono essenzialmente nella pulizia dei locali e degli ambienti interni ed esterni frequentati dai bambini, nella collaborazione con le educatrici durante la somministrazione dei pasti e nella sistemazione delle sale letto, queste attività vengono svolte negli stessi ambienti dove sono presenti i bambini e le educatrici.

6. INFORMAZIONE SUI RISCHI

Informazione dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (Art.26, comma1,lettere b), D.Lgs.9 aprile 2008, n. 81)

Al fine di rispondere allo specifico obbligo definito dall'art. 26, comma 1, lettera b) del D.Lgs.81/2008 si sono fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Misure di emergenza

Il datore di lavoro della ditta esterna è adeguatamente informato sui contenuti del Piano di Emergenza e di Evacuazione (P.E.E.) adottato nella struttura.

In particolare sono fornite istruzioni dettagliate in merito a:

- le azioni che i lavoratori della ditta esterna devono mettere in atto in caso di incendio;
- le procedure per l'evacuazione del luogo di lavoro adottate che devono essere attuate dai lavoratori della ditta esterna, nonché dalle altre persone presenti;

Inoltre il datore di lavoro e i lavoratori da lui impiegati, sono stati informati, anche mediante un sopralluogo

conoscitivo dei luoghi di lavoro in cui dovranno operare, in merito a:

- le caratteristiche dei luoghi con particolare riferimento alle vie di esodo;
- il sistema di rivelazione e di allarme incendio;
- il tipo, numero ed ubicazione delle attrezzature ed impianti di estinzione;
- l'ubicazione degli allarmi e della centrale di controllo;
- l'ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica;
- l'ubicazione delle valvole di intercettazione delle adduzioni idriche;
- l'ubicazione delle valvole di intercettazione del gas e di altri fluidi combustibili.

Rischi specifici dell'ambiente di lavoro

Il datore di lavoro della ditta esterna è adeguatamente informato su parte dei contenuti del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) adottato nella struttura, al fine di individuare gli specifici rischi dell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare i lavoratori della ditta esterna.

In particolare, dalla analisi dei fattori di rischio "trasferibili" ai lavoratori presenti è possibile effettuare una valutazione consapevole dei rischi da interferenze e quindi all'adozione delle necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla loro minimizzazione.

I rischi considerati sono esclusivamente quelli:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).
5. derivanti da situazioni contingenti.

Nel luogo di lavoro, oltre alla ditta Appaltatrice ed ai bambini, è presente periodicamente una coordinatrice dipendente dell'Ente Appaltante (Comune) ed è prevista la periodica presenza dei genitori dei bambini, solo in alcuni locali; si prevede, inoltre, la presenza saltuaria di manutentori e/o altro personale dell'Ente Appaltante, del pediatra e di fornitori di derrate alimentari, cartoleria, detersivi ed altri prodotti, etc.

Verranno analizzati singolarmente i punti di cui sopra:

1. è prevista la presenza contemporanea saltuaria dell'Appaltatore e di personale di altre ditte esterne di forniture di derrate alimentari, cartoleria, detersivi e altri prodotti.

I rischi ravvisabili, derivanti da sovrapposizioni di più attività, svolte da operatori di ditte diverse, sono sostanzialmente quelli connessi con la pulizia dei locali, le attività di cucina, le attività ludico-educative.

Per quanto riguarda le **operazioni di pulizia** si può ravvisare un rischio per eventuale personale di ditte di fornitura presente durante questa attività:

- **Rischio 1:** pericolo di inciampare, scivolare, pavimento bagnato, sversamenti accidentali: il rischio di cadute e scivolamenti in piano dovuti ad inciampi per superfici scivolose a causa della presenza di acqua con conseguenti contusioni, abrasioni, fratture degli arti inferiori e superiori;
- **Rischio2:** rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
- **Rischio 3:** inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
- **Rischio 4:** elettrocuzione: shock elettrici per contatti accidentali con parti in tensione o con macchinari non correttamente isolati, o anche per scorretti comportamenti nell'uso di macchine ad alimentazione elettrica, ad esempio nelle operazioni di pulizia.

Per quanto riguarda le **operazioni di allestimento pasti** si può ravvisare un rischio per eventuale personale di ditte di fornitura presente durante questa attività:

- **Rischio 1:** pericolo di inciampare, scivolare, pavimento bagnato, sversamenti accidentali: il rischio di cadute e scivolamenti in piano dovuti ad inciampi per superfici scivolose a causa della presenza di acqua

con conseguenti contusioni, abrasioni, fratture degli arti inferiori e superiori;

- **Rischio 2:** lesioni e tagli connessi alla presenza e dall'uso di coltelli e lame;
- **Rischio 3:** elettrocuzione: shock elettrici per contatti accidentali con parti in tensione o con macchinari non correttamente isolati, o anche per scorretti comportamenti nell'uso di macchine ad alimentazione elettrica, ad esempio nelle operazioni di pulizia o di preparazione dei cibi;
- **Rischio 4:** ustioni: quando si parla di ustioni, in questa fase lavorativa, ci si riferisce al contatto accidentale con superfici calde, con liquidi bollenti, con vapori caldi.

Relativamente alle **attività ludico-educative** con presenza dei bambini, si ravvisano alcuni rischi legati alla presenza dei bambini stessi nei confronti dei fornitori:

- **Rischio1:** pericolo di inciampare sui bambini;
- **Rischio 2:** possibilità di maneggiamento di utensili e/o apparecchiature dei fornitori da parte dei bambini.

1) I rischi immessi dall'appaltatore nei confronti di personale dell'Ente Appaltante, genitori dei bambini, pediatra o altri estranei eventualmente presenti, durante le attività dell'Appaltatore, sono gli stessi già considerati per i fornitori al punto precedente.

2) Possono essere rilevati alcuni rischi presenti e/o introdotti nel luogo di lavoro ove opera l'Appaltatore, derivanti dal luogo di lavoro stesso o dalla presenza occasionale di personale dell'Ente Appaltante (manutentori).

Ulteriori fattori potenziali di rischio legati all'ambiente lavorativo possono essere così sintetizzati:

- **Fattori Ambientali:** la struttura non presenta al suo interno gradini o dislivelli tali da creare potenziali pericoli, mentre all'esterno sono presenti dei gradini e delle rampe che potenzialmente potrebbero creare alcuni problemi di natura logistica;
- **Microclima:** non sono stati rilevati rischi particolari;
- **Illuminazione:** non sono stati rilevati rischi particolari ad esclusione della necessità di garantire la pulizia e manutenzione periodica delle plafoniere e delle lampade per le quali dovranno intervenire i manutentori del Comune;
- **Rischio incendio:** attività classificata in categoria B ai sensi dell'allegato I del DPR 151/2011 per il quale è in corso di presentazione la opportuna SCIA, opportunamente verificata nella sua completezza formale, dal Comando dei Vigili del Fuoco di Savona ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011. Detta Segnalazione rappresenta il titolo abilitativo per l'esercizio ai soli fini antincendio, e dovrà essere oggetto di attestazione di rinnovo periodico pari a cinque anni dalla presentazione della stessa.
- **Servizi igienico sanitari:** non sono stati rilevati rischi particolari.
- **Rischio elettrico:** è presente conformità dell'impianto di cui alla L. 37/08 (ex L 46/90);
- **Rischio rumore:** non sono stati rilevati rischi particolari oltre quelli connessi con l'attività;
- **Rischio biologico:** non sono stati rilevati rischi particolari oltre quelli connessi con l'attività;
- **Rischio chimico:** non sono stati rilevati rischi particolari oltre quelli connessi con l'attività;
- **Movimentazione dei carichi:** non sono stati rilevati rischi particolari oltre quelli connessi con l'attività.

Oltre a rischi derivanti dal luogo di lavoro stesso, che saranno ridotti od eliminati con i lavori già programmati, potranno generarsi ulteriori rischi da interferenza per la presenza contemporanea, occasionale, dei manutentori, dei bambini e del personale della ditta Appaltatrice.

3) Non si prevedono lavorazioni particolari richieste dal committente oltre quelle specifiche dell'attività svolta dalla ditta appaltatrice.

7. COORDINAMENTO DELLE INTERFERENZE

Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono (art. 26, comma2, lettere b), D. Lgs.9 aprile2008,n.81 e ss.mm.ii)

Questo paragrafo, fondamentale nel Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), è la

sintesi del percorso di cooperazione e coordinamento intrapreso tra i datori di lavoro al fine di garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori, di entrambe le aziende, dai rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori durante i lavori oggetto di appalto, nel rispetto dei principi dell'art. 26 del D.Lgs.81/2008.

Sono indicate di seguito le misure di prevenzione e protezione poste in essere dalle aziende di comune accordo, al fine di eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra le attività della ditta esterna (attività esterne), oggetto dell'appalto di cui al presente documento che si svolgono all'interno dei luoghi di lavoro della ditta committente, e le attività correntemente effettuate dalla azienda committente (attività interne).

Per le attività di coordinamento volte ad eliminare o limitare i rischi da interferenza si farà riferimento ai punti del capitolo precedente.

Relativamente ai rischi immessi dall'Appaltatore nei confronti dei fornitori, introdotti da attività quali la pulizia dei locali, le attività di cucina, le attività ludico-educative, dovranno essere adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

Per quanto riguarda le operazioni di pulizia:

- **Rischio 1:** evitare la pulizia dei locali interessati durante la presenza del personale delle ditte esterne (fornitori, etc). Nei casi in cui detta attività dovesse coincidere con la presenza dei fornitori, sarà prevista la segnalazione con cartello a cavalletto, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato indicante il pericolo. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;
- **Rischio 2:** si prevede la chiusura del locale / spazio di intervento oppure sarà effettuato il lavoro in orario con assenza di persone, oppure si prevede la temporanea interruzione dello stesso;
- **Rischio 3:** si prevede la chiusura del locale, aerazione naturale oppure sarà effettuato il lavoro in orario con assenza di persone, oppure si prevede la temporanea interruzione dello stesso;
- **Rischio 4:** si prevede l'utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. È consentito uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'Impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio sia compatibile in relazione al quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.

Per quanto riguarda le operazioni di allestimento/disallestimento somministrazione dei pasti:

- **Rischio 1:** si eviterà la pulizia dei locali durante la presenza dei fornitori o sarà prevista la segnalazione con cartello a cavalletto, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato indicante il pericolo. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;
- **Rischio 2:** i coltelli e le lame una volta utilizzate, con la dovuta cautela, saranno riposti negli appositi contenitori;
- **Rischio 3:** si farà in modo che i fornitori non si avvicinino al locale e si eviterà di eseguire operazioni di preparazione di allestimento dei piatti se vi fosse la presenza di fornitori;
- **Rischio 4:** gli oggetti saranno riposti sui ripiani delle dispense e delle mensole in modo ordinato e razionale, osservando una corretta distribuzione dei carichi.

Relativamente alle attività ludico-educative con presenza dei bambini:

- **Rischio 1:** le operatrici della ditta Appaltante eviteranno che i bambini soggiornino nei locali dove transitano i fornitori e/o si avvicinino ad essi.
- **Rischio 2:** le operatrici della ditta Appaltante eviteranno che i bambini vengano a contatto con utensili ed apparecchiature dei fornitori.

1) In generale si cercherà di non fare coincidere gli orari delle forniture con quelli dello svolgimento dell'attività della ditta Appaltante. Nel caso l'orario dovesse coincidere, verranno studiati ed eliminati idonei percorsi per il passaggio del personale delle ditte fornitrici al fine di eliminare o minimizzare il transito in locali dove sono in corso attività della ditta Appaltatrice ed in particolare dove è prevista la presenza di bambini.

2) Per il personale dell'Ente Appaltante, genitori dei bambini, pediatra o altri estranei eventualmente presenti, durante le attività dell'Appaltatore, vale quanto previsto al punto precedente. Non si prevedono rischi nelle

attività dove il personale della ditta Appaltatrice e la coordinatrice dell'Ente Appaltante cooperano per raggiungere lo stesso fine.

3) In generale, al fine di evitare l'insorgere di ulteriori rischi da interferenza, legati alla presenza di personale dell'Ente Appaltante, le operazioni di manutenzione saranno preferibilmente e seguite in orari non coincidenti con quelli propri delle attività di gestione dell'asilo.

Al momento della redazione del presente documento sono attivi i seguenti appalti di servizi che potrebbero comportare rischi interferenziali all'interno della struttura.

DITTA	ATTIVITÀ	ORARIO
	Gestione Servizio Ristorazione	Giornaliera
	Ritiro rifiuti	Giornaliera
	Manutenzione/riparazione ascensori negli stabili ove presenti	A chiamata
	Manutenzioni naspì	A chiamata
	Manutenzione Estintori	Semestrale
	Manutenzione Fancoil/condizionatori	Quadrimestrale

In ogni caso i locali interessati dalle lavorazioni non saranno accessibili durante l'esecuzione delle stesse.

Nel caso non sia possibile evitare la presenza contemporanea dei manutentori, dei bambini e del personale della ditta Appaltatrice si provvederà a delimitare idoneamente l'area interessata dalle lavorazioni, e le operatrici della ditta Appaltante eviteranno che i bambini vengano a contatto con utensili ed apparecchiature dei manutentori o che si avvicinino alla zona in cui avvengono le lavorazioni stesse.

Verranno studiati e delimitati idonei percorsi per il passaggio del personale dell'Ente Appaltante, (manutentori, tecnici, ecc.) e dei fornitori, al fine di eliminare o minimizzare il transito in locali dove sono in corso attività della ditta Appaltatrice ed in particolare dove è prevista la presenza di bambini.

4) non è prevista alcuna attività.

In generale le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

- Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).
- Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.
- Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.
- Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore

- Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.
- Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.
- Nomina di un referente del coordinamento.
- Comunicazione delle misure di emergenza adottate.
- In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnale "lavori in corso", "pavimento bagnato"; segregazione dell'area di intervento se necessario; ecc.).

- Eventuali interventi di piccola entità o di sostituzione di presidi di sicurezza che dalla predisposizione del DVR e del Piano di Gestione delle emergenze dovessero essere rilevati.

8. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

La stima degli oneri della sicurezza è stata fatta applicando i disposti della legge 123/07 secondo le voci:

CARTELLONISTICA:

Descrizione	Quantità	Unità Misura	Imp. Unitario	Imp. Totale
Cartello di avvertimento: pericoli vari (a carico dell'Ente e già prevista nel progetto di realizzazione del Plesso)	5	€/cad	€20,00	€100,00

SICUREZZA:

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.

I costi relativi alla sicurezza sono obbligatori e devono essere sostenuti non sono da ritenersi fissi ed invariabili ma suscettibili di variazione in aumento o decremento in relazione alle reali necessità operative ed esigenze di prevenzione.